

meranno la sua attenzione e voglio sperare che, nell'ordine sanitario come nell'ordine educativo, per quella parte solo che le compete come ministro dell'interno, ella voglia trovare una soluzione benevola e moderna.

Possiamo essere avversari in politica, stare su due opposte rive e combattere ciascuno per le proprie idee, ella da uomo di Governo, che in questo momento dispone della Camera italiana, io da modesto oppositore e da sognatore impenitente di ideali diversi.

Ma se troviamo modo di fare insieme un po' di strada a beneficio del paese, non ci sarà niente di male, soprattutto quando si tratta di questioni che interessano la salute pubblica e la educazione delle generazioni future. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Spetterebbe ora di parlare all'onorevole Scorciarini-Coppola.

Voci. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Gli onorevoli Jatta e Chimienti hanno riconosciuto che, coi loro discorsi, restano esaurite anche le loro interpellanze, iscritte a pagine 14 e 15 dell'ordine del giorno.

Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle domande d'interrogazione e di interpellanza.

DE NOVELLIS, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per sapere quali siano i suoi criteri intorno alla inflessibilità dei regolamenti carcerari per quanto riguarda i condannati in espiazione di pena in rapporto alle condizioni della loro salute, e per sentire se non creda umano e doveroso un trattamento di riguardo verso la signora Maria Rygier condannata a Milano per reato di opinione.

« Viazzi ».

« Il sottoscritto interroga i ministri dell'interno e degli esteri, per sapere se non credano necessario di portare una radicale modificazione ai passaporti acciò si possano meglio identificare le persone alle quali sono rilasciati.

« Capece-Minutolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda presentare alla discussione

del Parlamento il disegno di legge per l'istituzione delle scuole di architettura, già preparato da una Commissione ministeriale e reclamato dalla necessità di integrare le scuole attuali e di dare assetto alla professione di ingegnere e architetto.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno alla convenienza di trasformare in elettrica la trazione a vapore sulla linea Roma-Tivoli.

« Alfredo Baccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, perchè dal rendiconto economico della Cassa nazionale di previdenza degli impiegati comunali, risultando che, durante il triennio 1904-1906, oltre il 70 per cento degli impiegati iscritti negli organici dei Comuni non hanno creduto di loro convenienza l'aderirvi, per sapere se, di fronte a simili risultati della esperienza, il Governo non creda necessario e conveniente riprendere in esame la legge 6 marzo 1904, n. 88, col proposito di riformarla in modo da rendere la Cassa di previdenza effettivamente accessibile a tutti gli impiegati a favore dei quali fu istituita.

« Lucca ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, e così pure la interpellanza, qualora il ministro cui è diretta non dichiarerà, nel termine assegnato dal regolamento, di non accettarla.

POZZATO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Non spetta a lei di domandare. È il ministro che deve dichiarare se intenda rispondere subito alla sua interrogazione.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Pregherei di iscrivere subito dopo il bilancio dell'interno la legge che ora sta al numero 39 dell'ordine del giorno, portante provvedimenti per la città di Roma, e dopo lo stato di previsione del